

ILLUSTRAZIONI « D'APRÈS PHOTOGRAPHIE »

I

« LE MAGASIN PITTORESQUE »

1855-1880

-

Giovanni Fanelli maggio 2015

avvertenza

L'asterico * indica le illustrazioni riprodotte in questa nota.

«Le Magasin Pittoresque» (1833-1938) fu fondato nel 1833 dal tipografo-editore sansimoniano Alexandre-Louis Lachevardière sul modello del *Penny Magazine* britannico¹.

Ogni numero del periodico era costituito da 8 pagine, illustrate con incisioni su legno. La periodicità fu settimanale fino al luglio 1860, quando divenne mensile e poi quindicinale. Il formato era 29x20. Il periodico fu diretto dal 1833 al 1888 da Edouard Thomas Charton (1807-1890), giornalista, scrittore² e uomo politico, convinto sostenitore dell'importanza sociale dell'istruzione. Charton curò anche altri periodici quali « L'Illustration » (1843, insieme a Joanne, Paulin e Debochet) o « Le Tour du Monde » (da lui lanciato presso Hachette nel 1857). Nel 1899 gli succedette l'amministratore delegato Eugène Best.

“Le Magasin pittoresque” era una rivista popolare, impegnata a illustrare le scoperte importanti, a rievocare i fatti del passato, con un carattere enciclopedico che comprendeva i più vari argomenti: geografia, viaggi, storia, archeologia, architettura, arte, arti minori, scienze, usi e costumi, letteratura e morale, legislazione e istituzioni, biografia, agricoltura, industria e commercio.

Charton coinvolse scrittori, giornalisti e scienziati di buon livello. All'inizio, anche per assicurare un orientamento coerente perseguito dalla direzione, molti articoli non erano firmati. Vi comparvero, per esempio, articoli non firmati di George Sand.

Seguace di Saint-Simon, Charton era particolarmente convinto dell'utilità delle illustrazioni come complemento dei testi. L'incisione su legno fu rilanciata in Francia proprio grazie al successo del “Magasin pittoresque” e dei periodici che cercarono di emularlo. Gli illustratori francesi non tardarono a raggiungere un livello pari a quello degli omologhi inglesi. Molti sono gli stessi che collaborarono anche a “Le Tour de Monde” e a “L' Illustration”.

Prima e dopo l'utilizzo della fotografia, le didascalie delle illustrazioni recano spesso la dizione: “d'après un dessin”, oppure: “dessin d'après nature”, oppure: “d'après une gravure”.

Il periodico dedicò alcuni articoli alla fotografia e ai suoi procedimenti tecnici.

La prima illustrazione dichiarata «d'après une photographie» è « *Sakadjiou ou Porteur d'eau valaque ; dessin de H. Valentin, d'après une photographie* », relativa alla breve nota non firmata *Le Sakadjiou de Bucarest*, (vol. 23, 1855, p. 21*).

Nello stesso anno compare soltanto un'altra illustrazione « d'après une photographie » : « *Colonnade du Temple du Soleil, à Balbek. Tiré du bel ouvrage photographié de M. Maxime du Camp, intitulé : Egypte, Nubie, Palestine et Syrie. Dessin de Freeman.* » (vol. 23, 1855, p. 28*).

Non sempre è dichiarato che l'illustrazione è stata ricavata da una fotografia e non sempre sono dichiarati i nomi dei fotografi.

I fotografi di alcune fra le illustrazioni di cui non è indicata la fonte fotografica o è indicata senza dichiararne l'autore sono stati riconosciuti dall'autore di questa nota, in particolare per quel che riguarda vedute di soggetti italiani.

Da notare che per l'Italia più volte vengono utilizzate fotografie di Sommer (a partire dal 1871, a volte dichiarate, altre volte no) e di Rive (a partire dal 1879, ma mai dichiarato nelle legende),

¹ Cfr. Marie-Laure Aurenche, *Édouard Charton et l'invention du Magasin pittoresque (1833-1870)*, Honoré Champion, 2002.

² Fra il 1853 e il 1855 curò l'*Histoire des voyageurs anciens et modernes* (4 volumi).; nel 1859 pubblicò con Henri Bordier l'*Histoire de la France illustrée*. “Le Tour du Monde” fu seguita dal lancio nel 1864 de ‘La Bibliothèque des Merveilles, collection de petits ouvrages de vulgarisation,’ ancora a cura di Charton, nella quale tra il 1865 e il 1893 furono pubblicati 136 volumi.

che all'epoca erano gli stabilimenti industriali che coprono con le loro campagne ampie aree del territorio della nuova nazione italiana.

Per quanto riguarda Giorgio Sommer i dati sono i seguenti: 1871, p. 405 (Perseo di Cellini nella Loggia della Signoria a Firenze «d'après une photographie de Giorgio Sommer», corrispondente alla mezzana «N.° 1836 Perseo di Benvenuto Cellini (Firenze) »); 1874, pp. 76* (origine fotografica non dichiarata; parco di Caserta, corrispondente alla mezzana «N.° 1160 Cascata di Caserta»*), 193* (« d'après une photographie de Giorgio Sommer », Sorrento, valle dei Mulini, corrispondente alla mezzana « N.°1155. Vallate di Sorrento»*); 1877, pp. 97 (fotografo non dichiarato; Vesuvio, Osservatorio, corrispondente alla carte de visite «N.° 2286. Osservatorio del Vesuvio (Napoli)»), 121* (fotografo non dichiarato; Amalfi, Grotta di San Cristoforo, mezzana «N.° 1186. Grotta di San Cristofano (Amalfi)»*); 1878 p. 101 (fotografo non dichiarato, Napoli, teatro San Carlo, carte de visite³).

Quanto a Robert Rive i dati sono i seguenti : 1879 (p. 405, fotografo non dichiarato; Portale della Cattedrale di Benevento, mezzana "N.° 247. Benevento. Porta di Bronzo della Cattedrale."); 1884, p. 345* (fotografo non dichiarato; Siracusa, Orecchio di Dioniso, corrispondente alla mezzana "1808. Siracusa. Orecchio Dionysus."); 1887, p. 364* (origine fotografica non dichiarata; Siracusa, ingresso alle Catacombe, corrispondente alla mezzana "N.° 1805. Siracusa. Chiesa di S. Giovanni. Entrata alle Catacombe"*); 1885, p. 49 (fotografo non dichiarato; Palermo, La Cubula, mezzana «N.1695. Palermo. La Cubola»).

Numerosi sono i fotografi di rilievo che hanno fornito fotografie. Si ricordano in particolare Edouard Baldus (tre vedute di Vezelay), Maxime Du Camp (veduta di Balbek e riproduzione di un dipinto), Charnay (vedute del Messico), Charles Marville (riproduzioni di dipinti, oggetti antichi del museo del Louvre, veduta di un interno dell'Hôtel de Ville di Parigi in rovina dopo l'incendio della Comune), Alphonse Davanne (numerose vedute di luoghi in Francia), Carlo Naya (statue di Venezia, abside di S. Donato a Murano).

Le illustrazioni tratte da fotografie di Jean Laurent sono particolarmente numerose: vedute di luoghi spagnoli, di Genova, di Costantinopoli e del Bosforo, tipi spagnoli, oggetti antichi e dipinti di musei spagnoli. Numerose sono anche le illustrazioni derivate da fotografie di Adolphe Braun: vedute di luoghi in Francia, in Egitto, in Italia, in Svizzera; opere d'arte di musei a Vienna, Madrid, Parigi.

Alcuni ritratti sono derivati da fotografie di Richebourg, di Carjat, di Nadar.

François Marie Franck ha fornito riprese di oggetti d'arte antichi.

Franz Hanfstängl ha fornito una riproduzione di un dipinto.

Nel periodo 1881-1895 la frequenza di illustrazioni derivate da fotografie non aumenta significativamente oscillando tra cinque e dodici per anno.

Nel 1892 è pubblicata un'illustrazione con questa didascalia: «Chicago. Randolph street. (Cette gravure est une reproduction directe d'une photographie instantanée. » (p. 83*)) .

QUANTITÀ DI ILLUSTRAZIONI TRATTE DA FOTOGRAFIE

1855: 2

1856: 4

1857: 4

1858: 4

1859: 4

1860: 10

1861: 12

1862: 14

1863: 1

1864: 5

1865: 7

³ Riprodotta in G. Fanelli , *L'Italia virata all'oro. Attraverso le fotografie di Giorgio Sommer*, Firenze, 2007, tav. 86.

1866: 11
1867: 11
1868: 10
1869: 10
1870: 10
1871: 17
1872: 4
1873: 15
1874: 15
1875: 11
1876: 15
1877: 19
1878: 10
1879: 13
1880: 12

FOTOGRAFI DI CUI È DICHIARATO IL NOME COME AUTORE DELLA FOTOGRAFIA DA CUI È DERIVATA L'ILLUSTRAZIONE
(in ordine alfabetico e nella forma originale)

Baldus: 37, 1869, pp. 249* (Vézelay, Porta della chiesa Sainte-Madeleine), 252* (Vézelay, porta della città), 253* (Vézelay, veduta laterale della chiesa Sainte-Madeleine);
G. Berthault: 35, 1867, p. 4* (cave di ardesia di Angers);
Bingham: 39, 1871, p. 9 (Dipinto nel Museo di Basilea);
Bisson jeune: 37, 1869, p. 5* (Roma, Arco di Tito);
Carjat: 33, 1865, p. 401* (ritratto di Eugène Delacroix); 35, 1867, p. 233 (ritratto di Ingres);
A. Braun: 40, 1872, p. 289 (L'Isle-sur-le-Doubs); 41, 1873, pp. 161 (tombe al Cairo), 249 (Montbéliard, château), 385 (Cairo, moschea del sultano Barkouk); 42, 1874, pp. 100, 101 (Belfort), 225 (Dipinto, Museo di Vienna), 249 (Cairo, rovine di moschea); 43, 1875, p. 197; 44, 1876, pp. 1 (Roma, Cappella Sistina, Sibilla di Michelangelo), 220* (Locomotiva del Rigi, inaugurata nel maggio 1871); 45, 1877, pp. 25 (disegno di Berghem), 177 (disegno di Hubert Robert, coll. De Goncourt); 46, 1878, p. 69 (Museo del Louvre, dipinto di Velasquez);
A. Caccia, Le Havre: 42, 1874, p. 29;
J. Cassell: 38, 1870, pp. 388, 389 (estrazione di petrolio in Pennsylvania);
D. Charnay: 30, 1862, pp. 233 (Maison des Mascarons, Messico), 244, 284;
Alphonse Davanne: 35, 1867, p. 368 (Pont St.-Louis, Alpes Maritimes); 36, 1868, p. 384 (Pont de Sainte-Dévote, presso Mentone, Alpes Maritimes); 37, 1869, p. 257* (Pont de Sia, Hautes-Pyrénées); 39, 1871, 397 (Le Pont du Hourat, Purénées); 41, 1873, p. 373 (Bains du petit Saint-Sauveur, Hautes Pyrénées); 42, 1874, p. 129* (Cascade du pont d'Espagne); 43, 1875, p. 233 (Cascade du Plat-à-Barbe, Puy-de-Dôme);
Gustave Eiffel (fotografia trasmessa da): 39, 1871, p. 364 (ponte viadotto ferroviario della Sioule);
H. de la Blanchère: 36, 1868, pp. 132, 133;
Delié & Béchard: 44, 1876, p. 385* (Cairo, bottega di calderaio);
Paul de Rosti: 27, 1859, p. 113* (rovine azteche al Messico); 28, 1860, p. 344 (casa detta di Fernand Cortez, a Città del Messico); 29, 1861, pp. 117, 257 (rovine e cimitero di Tlalmanalco, Messico); 31, 1863, p. 40 (pietra di calendario messicana);
Diot & Taupin: 43, 1875, pp. 125, 229;
Maxime du Camp: 23, 1855, p. 28* (veduta di Balbek); 30, 1862, pp. 93, 249 (pittura nel castello di Chantilly);
Franck: 34, 1866, pp. 172, 253 (alari del XVI secolo), 297; 35, 1867, 65 (armatura italiana del XVI secolo); 37, 1869, 45; 39, 1871, p. 85 (lancia antica, museo di Madrid);
Fuzier-Herman: 34, 1866, p. 252;
Goupil: 45, 1877, p. 401;
Hanfstangl: 47, 1879, p. 397 (riproduzione di dipinto);

Hôpital: 39, 1871, p. 281 (scultura al Salon del 1870);
 Ladrey: 41, 1873, p. 193 (Pozzuoli, Tempio Serapide);
 Gustave Lancelot: 47, 1879, p. 369 (Troyes, interno di chiesa);
 Laporte: 25, 1857, pp. 57, 61, 329*, 401;
 Jules Laurens: 38, 1870 (Cimitero di Ispahan);
 J. Laurent: 38, 1870, pp. 129 (Fontana del Narciso nei giardini d'Aranjuez), 281, 393 (armatura, museo di Madrid); 39, 1871, pp. 65 (statua di Filippo IV a Madrid), 101 (rovine di acquedotto romano a Querida), 305 (armatura antica, museo di Madrid), 324, 325; 41, 1873, pp. 9, 52, 53, 109 (oggetti antichi, museo di Madrid), 188, 189 (antiche carrozze portoghesi), 321; 42, 1874, pp. 52, 53 (Museo di Madrid, armature antiche), 181 (Valencia, venditore di carbone), 237, 361 (dintorni di Tarragona, Torre degli Scipioni); 43, 1875, pp. 52,53 (Costantinopoli, Santa Sofia); 44, 1876, pp. 53* (Costantinopoli, Tomba di Solimano), 305 (Valencia, Palazzo del marchese Dos Aguas), 349 (Segovia, Alcazar); 45, 1877, pp. 77* (Cordova, portatore d'acqua), 237* (Genova, Passegiata Acqua Sola), 269 (antico orologio spagnolo), 389 (Burgos, cattedrale); 46, 1878, pp. 5 (Mérida, acquedotto romano); 113 (Granja, fontana); 47, 1879, p. 61 (dipinto); 48, 1880, pp. 77 (dipinto di Goya), 356, 357 (Bosforo, fontana);
 Mallitte: 28, 1860, pp. 272, 305;
 Marais: 42, 1874, p. 65;
 Charles Marville: 40, 1872, p. 137 ('La Domenica delle Palme', dipinto di Auguste Truphème); 41, 1873, pp. 124, 125* (armature antiche, museo del Louvre); 42, 1874, 305* (Parigi, Hôtel de Ville, rovine della salle du Trône);
 Nadar: 27, 1859, p. 289 (ritratto);
 Carlo Naya: 39, 1871, pp. 392,393 (statue di Jacopo Sansovino dalla Loggetta, Venezia); 48, 1880, p. 257* (Murano, abside di S. Donato);
 Numa Blanc: 34, 1866, p. 65 (ritratto)
 Pacault: 46, 1878, p. 377 (Pont de l'Enfer, Basse-Purénées); 47, 1879, p. 124 (Baréges);
 Alphonse Pasquet: 38, 1870, p. 144;
 H. Prompt: 40, 1872, p. 177 (interno della Cattedrale di Albi);
 Quetier: 43, 1875, p. 29;
 Richebourg: 29, 1861, p. 372 (pittura di Legendre);
 L. Rosse: 38, 1870, p. 241 (viadotto di Dinan);
 Selmer: 33, 1865, p. 61 (rovine dell'antica chiesa di Hammer, Norvegia);
 Reutlinger: 43, 1875, p. 41 (riproduzione di dipinto);
 Robert Rive: 47, 1879, p. 405 (Benevento, porta della cattedrale; fotografo non dichiarato);
 Roque: 43, 1875, p. 124, 125;
 E. Schweitzer: 47, 1879, p. 57 (Dieppe, château d'Arques);
 Giorgio Sommer: 39, 1871, p. 405 (Firenze, Perseo di Cellini); 42, 1874, pp. 76*,77 (Parco di Caserta, due vedute; fotografo non dichiarato), 193* (Dintorni di Sorrento, Valle dei Mulini); 45, 1877, pp. 97 (Vesuvio, Osservatorio; fotografo non dichiarato), 121* (Amalfi, Grotta di S. Cristoforo; fotografo non dichiarato); 46, 1878, p. 101 (Napoli, Teatro S. Carlo, carte de visite; fotografo non dichiarato);
 Svoboda: 44, 1876, pp. 68, 69 (Efeso); 48, 1880, pp. 188, 189 (Pergamo);
 Tournachon jeune: 32, 1864, p. 353 (ritratto di Horace Vernet);
 Marino Vréto: 36, 1868, p. 253;
 Vien: 44, 1876, p. 241 (Agrigento, Tempio di Giunone); 46, 1878, p. 53 (candelabro antico, Museo di Monaco);
 J. Yon: 45, 1877, p. 24;
 Wertheim: 4&, 1873, p. 220, 221 (Phalsbourg);

ARTICOLI DEDICATI ALLA FOTOGRAFIA E AI SUOI PROCEDIMENTI TECNICI

s.a., *La photographie*, vol. 7, 1839, pp. 374-376. Concerne il dagherrotipo.

s.a., *Transmission de la photographie par le télégraphe*, 26, 1858, p. 262

s.a., *Le stéréoscope*, 27,1859, pp. 30-32

s.a., *De la chambre claire*, 28, 1860, pp. 167-168

s.a., *La Photographie*, 31, 1863, pp. 43-47, 78-80, 135-136, 191-192, 230-231, 234-236, 343-344, 388-390;
32, 1864, pp. 92-94, 107-108, 151-152, 218-219, 275-276, 365-366
La photographie, simples conseils, lettre du redacteur en chef, 33, 1865, ppp. 298-299
s.a., *Daguerre*, 36, 1868, pp. 250-252
s.a., *Une chambre noire portative*, 43, 1875, p. 92
s.a., *La chambre noire*, 44, 1876, pp. 100, 101
s..a., *Photographie. Le collodion sec ; Le scénographe*, 44, 1876, pp. 226-228

FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO/ «Sakadjou ou Porteur d'eau valaque. Dessin de H. Valentin, d'après une photographie.», 23, 1855, p. 21.

FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO / «Chicago. Randolph street (Cette gravure est une reproduction directe d'une photographie instantanée). », 60, 1892, p. 83.

la bière, et même pour l'employer aux usages domestiques, il faut qu'elle ait été préalablement clarifiée et filtrée. La clarification s'opère d'une manière très-simple, au moyen d'un œuf. Dans le réservoir que chaque habitant particulière possède, on projette, au moment où elle vient d'être versée, quelques pièces de poudre aluminieuse, et on laisse reposer. Au bout de quelques heures, le limon s'est accumulé à la partie inférieure du réservoir (*). La partie supérieure s'en rendra presque plus; cependant, pour obtenir une limpidité complète, il faut passer à cette partie supérieure et faire filtrer à travers un crin, une sorte de grand cornet de terre cuite

porosus. On recueille enfin, goutte à goutte, au bas de ce filtre, une eau d'une excellente qualité, d'une limpidité parfaite, d'un goût irréprochable. Mais, en vérité, à la voir couler entre des bords irréguliers, rendus des monnaies dans les bas quartiers de Bruxelles, on ne serait guère tenté d'accepter l'usage valaque!

Disservita, apa d'ava!
(Buvons, pas d'ava!)
Qu'on s'en va se eni d'ava.
(Qu'on s'en va se eni d'ava.)

* Disservita, cas d'ava! qui en a lu un d'ava se plus.



Solitude au Preux d'un valaque. — Dessin de H. Vassier, d'après une photographie.

La traduction latine que nous avons placée tout pour mot, au-dessous du texte valaque, montre la ressemblance des deux langues et le passage de la basse latinité au roumain.

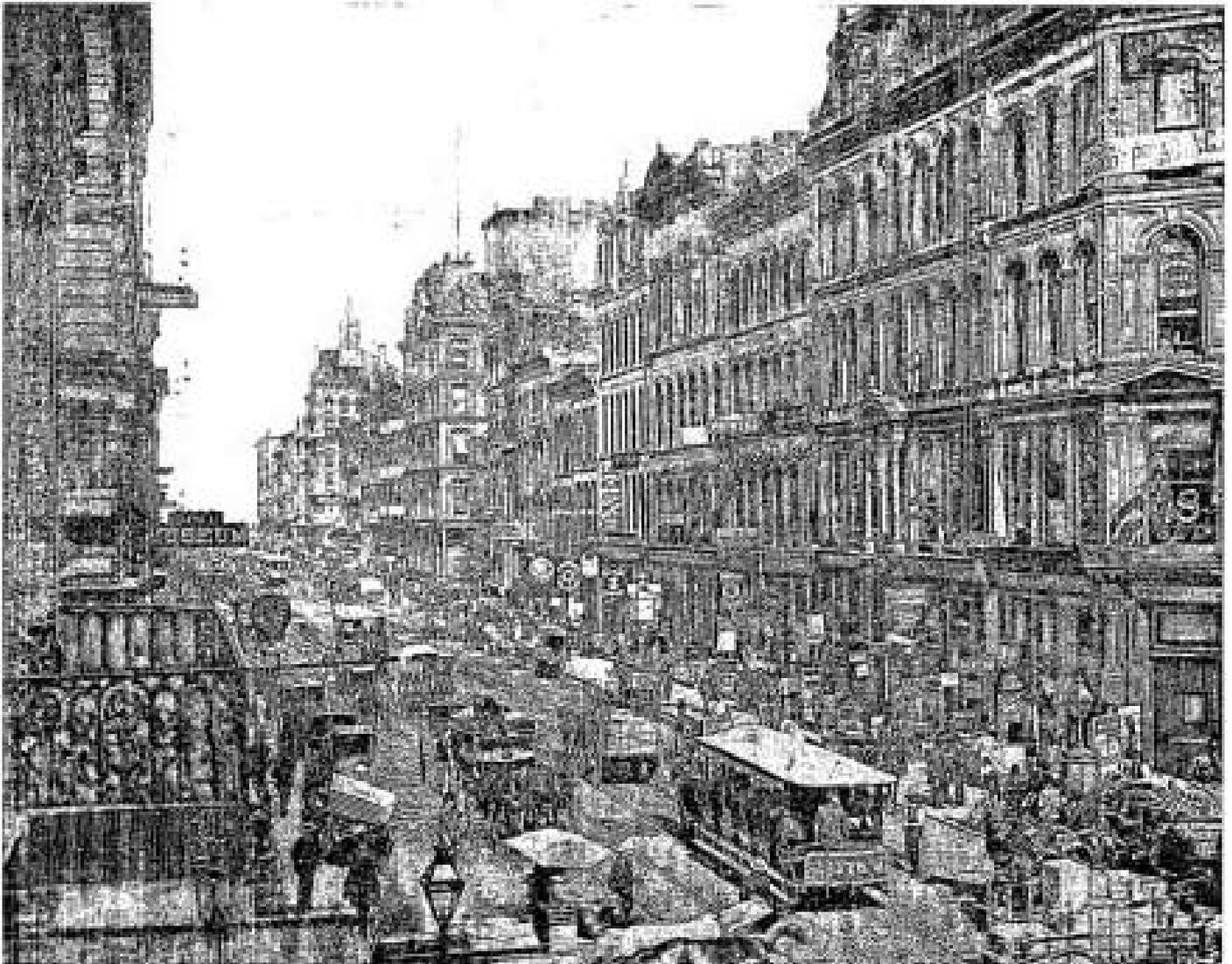
CAUSERIE GÉOGRAPHIQUE.
 LES MÉRIDIENS ATLAS.

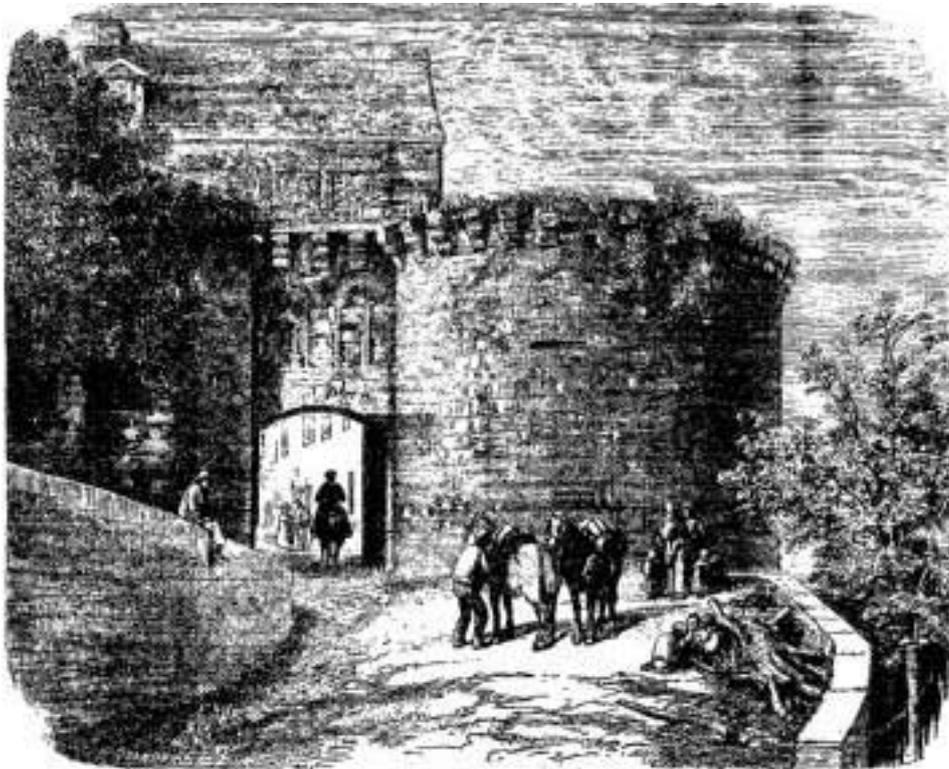
Pour le public français, la géographie est un peu comme ces vieilles amitiés qu'on néglige insensiblement, sans à y revenir avec empressement quand un intérêt direct les rappelle au souvenir. Elle tient peu de place dans les études classiques, et encore moins dans les lectures ou les travaux

(* Quel est le site de l'œuf dans cette opération? Nous l'ignorons complètement. M. Arago, qui commença le fait, ne l'a pas expliqué. Un chassais anglais, interrogé sur l'usage de l'œuf, s'en tira en répondant: « Que proposez-vous? » C'est la réponse de Gênes. L'œuf est peut-être plus responsable. Ce que nous pouvons affirmer par expérience, c'est que le dosage de l'œuf se fait, à Bruxelles, par des gens de service de très le plus sages, sans que l'on contracte aucune qualité malsaine, sans que jamais un accident résulte d'un œuf de ce sé à trop haute dose.

d'un âge plus avancé. Mais vivons une grande préoccupation de politique extérieure, une expédition maritime, une guerre, et vous verrez s'élever aux vitres des bibliothèques les signes de cartes, de plans, de notices du histoire des événements. Au moment où nous écrivons, le dépôt légal de la librairie reçoit, sur une soixantaine de cartes nouvelles, cinquante-quatre ou cinquante-cinq « Habiles de la guerre » lutant entre eux d'illustrations, de promptitude, et surtout d'imperfection. Mais ce n'est là que le rayon d'un moment, le besoin de réparer par le secours matériel d'une carte ou d'un livre les lacunes d'un premier enseignement.

Nous n'avons parlé que du public français, car, il faut bien l'avouer, nous sommes, en cette matière, bien au-dessous de deux grands peuples voisins : l'Allemagne et l'Angleterre. L'Allemand, studieux et patient, aime la science pour la science; l'Anglais, actif, voyageur, commerçant, l'aime comme une des nécessités de sa vie, et, qu'on nous pardonne un mot vulgaire, comme un œuvrier son outil. Si le premier a fait faire de plus grands progrès à la géographie savante et critique, le second a été pour la géographie sociale un merveilleux vulgarisateur; nulle part on n'a d'œuvres analogues au merveilleux Atlas anglais des coxonia-



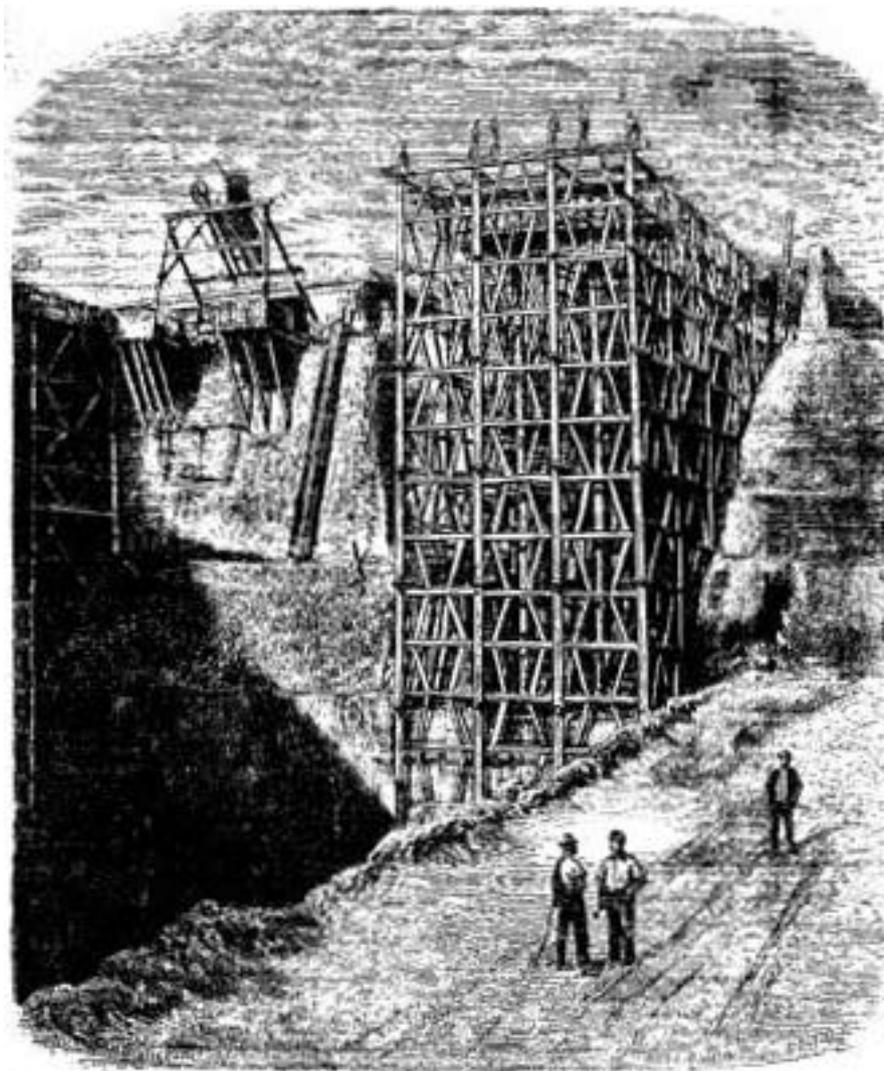


Edouard BALDUS / «Porte latérale (sud) de l'église Sainte-Madeleine, à Vézelay. Dessin de Yan' Dargent, d'après une photographie de Baldus.», 37, 1869, pp. 249.

Edouard BALDUS / «Porte de ville, à Vézelay. Dessin de Grandsire, d'après une photographie de Baldus.», 37, 1869, 252.



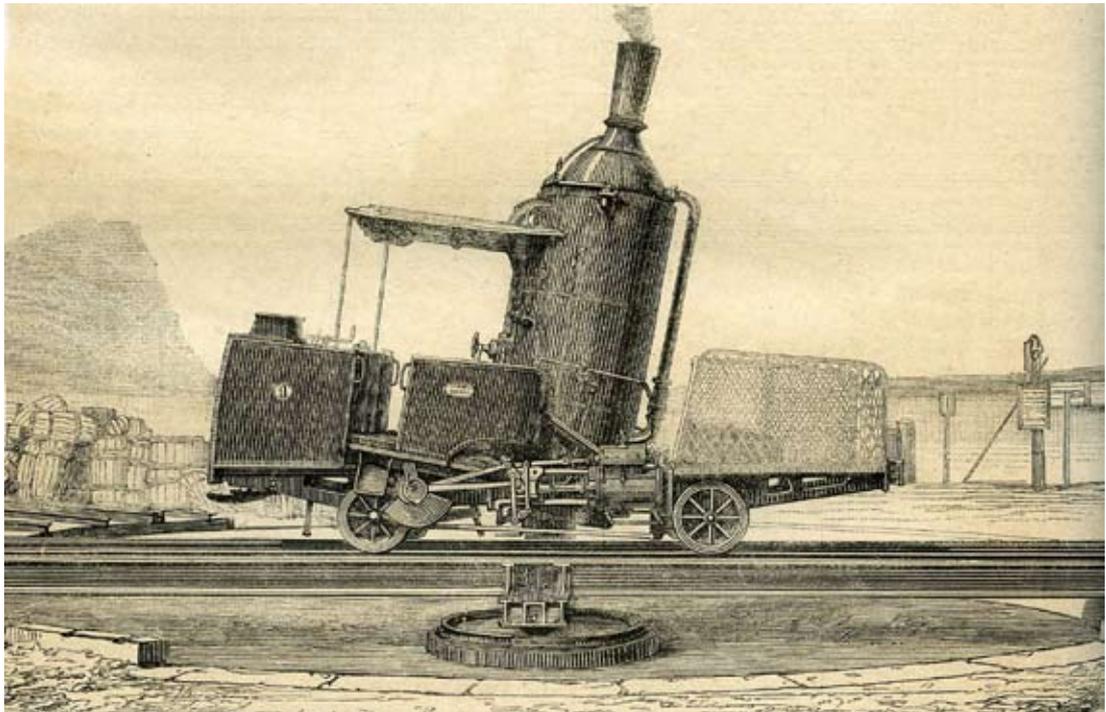
Edouard BALDUS / «Vue latérale de l'église de la Madeleine à Vézelay. Dessin de Lancelot, d'après une photographie de Baldus.», 37, 1869, 253.



Gaspar BERTHAULT / «Ardoisières d'Angers. Engin en construction. Dessin de Ph. Blanchard, d'après une photographie de G. Berthault.», 35, 1867, p. 4.

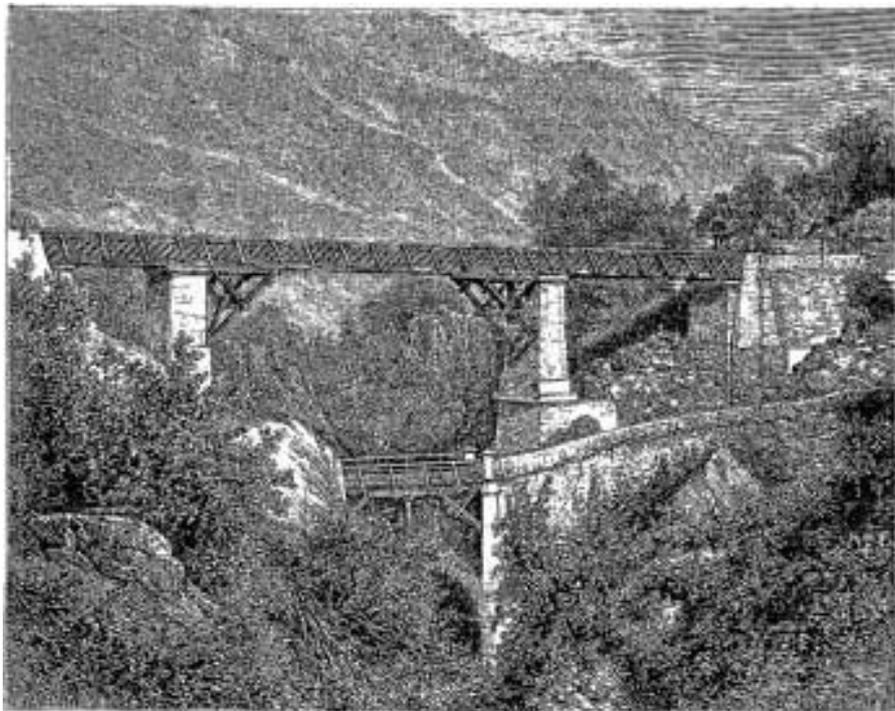
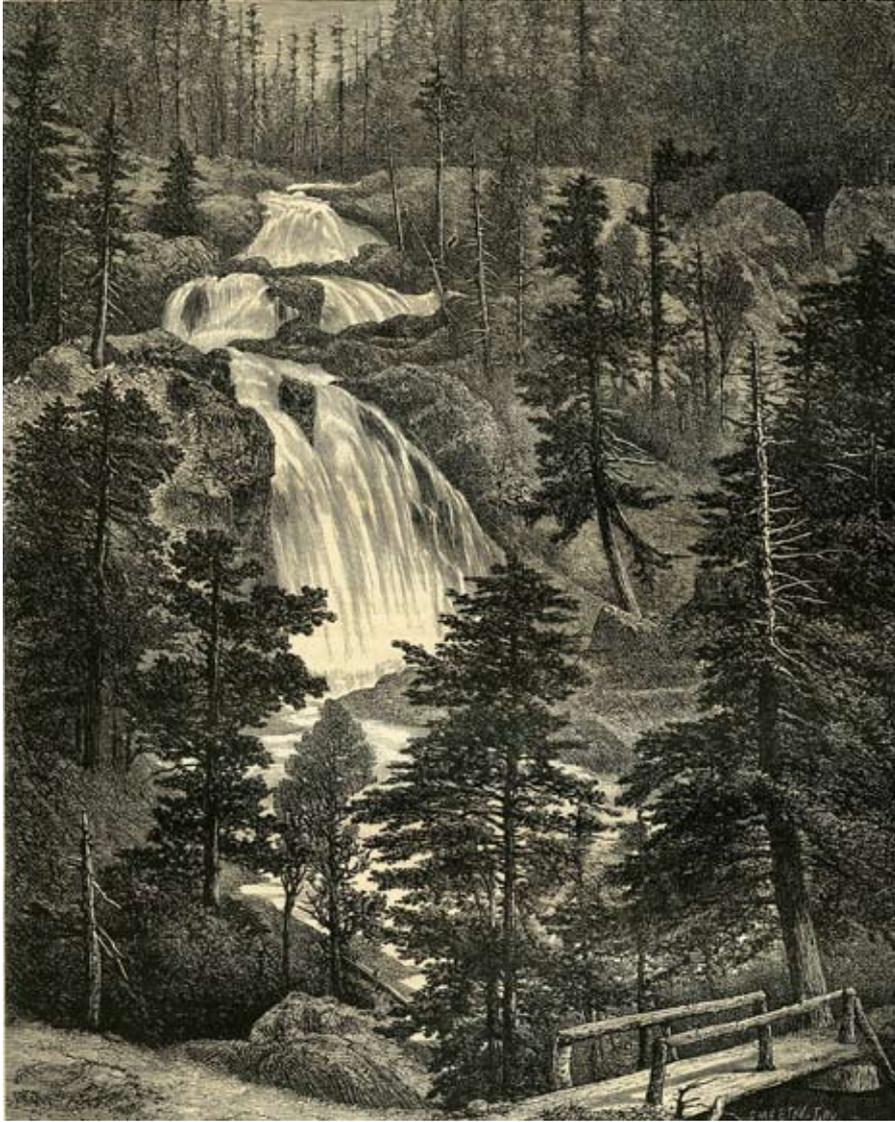
BISSON JEUNE / «Une partie de l'arc de Titus, à Rome. Dessin d'Ulysse Parent, d'après une photographie de Bisson jeune.», 37, 1869, p.5.

Adolphe BRAUN / «Locomotive du Rigi, à chaudière verticale. Dessin de Pérot, d'après une photographie de A. Braun. », 43, 1875, p. 220.



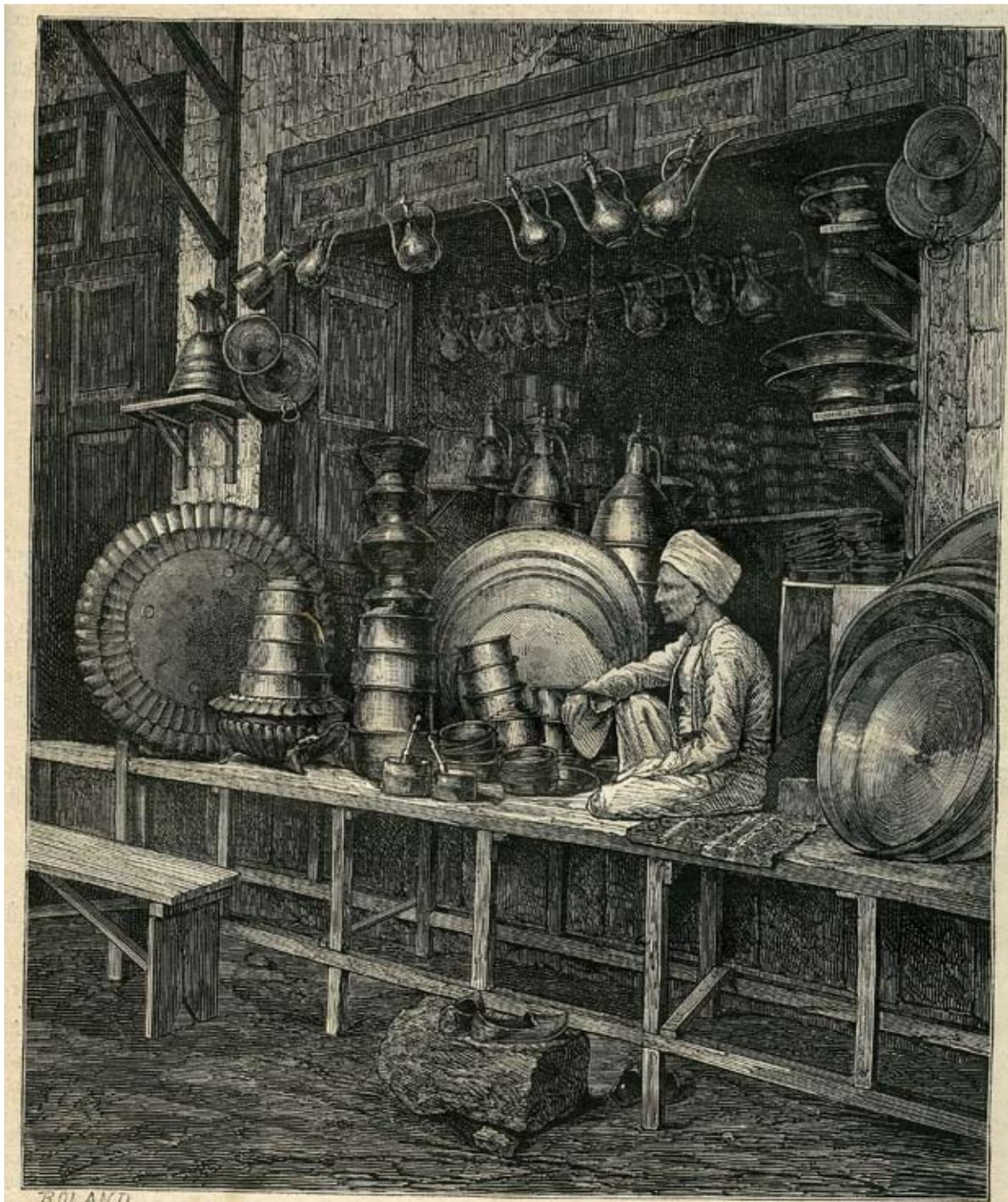


Pierre Etienne CARJAT / «Eugène Delacroix, mort le 13 août 1863. Dessin de H. Rousseau, d'après une photographie de Carjat.», 33 (1865), p. 401.

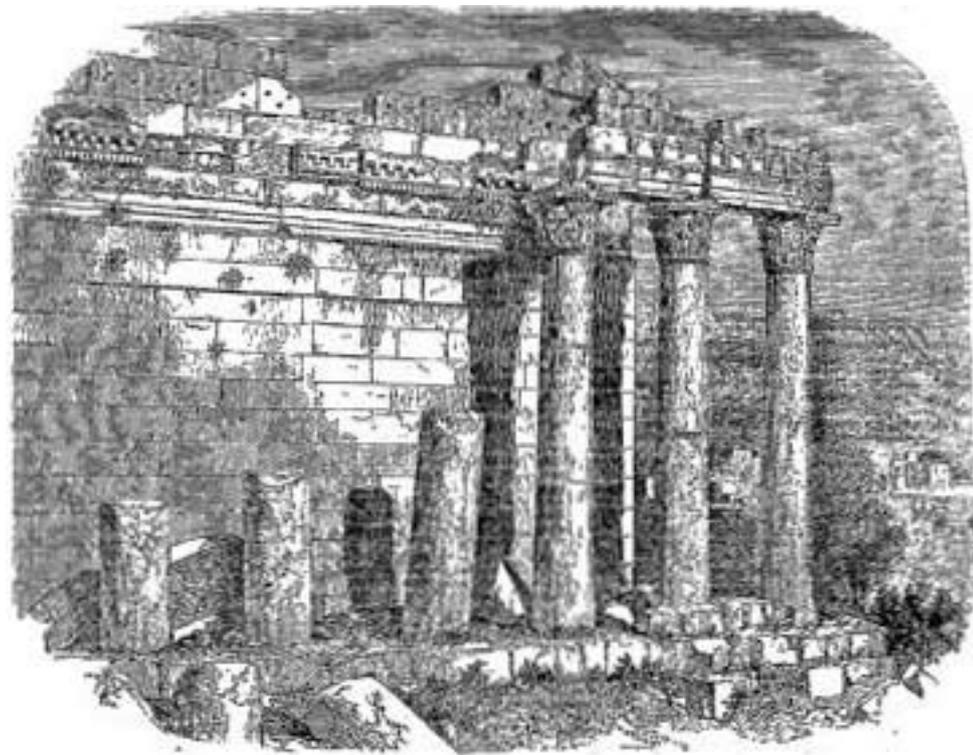
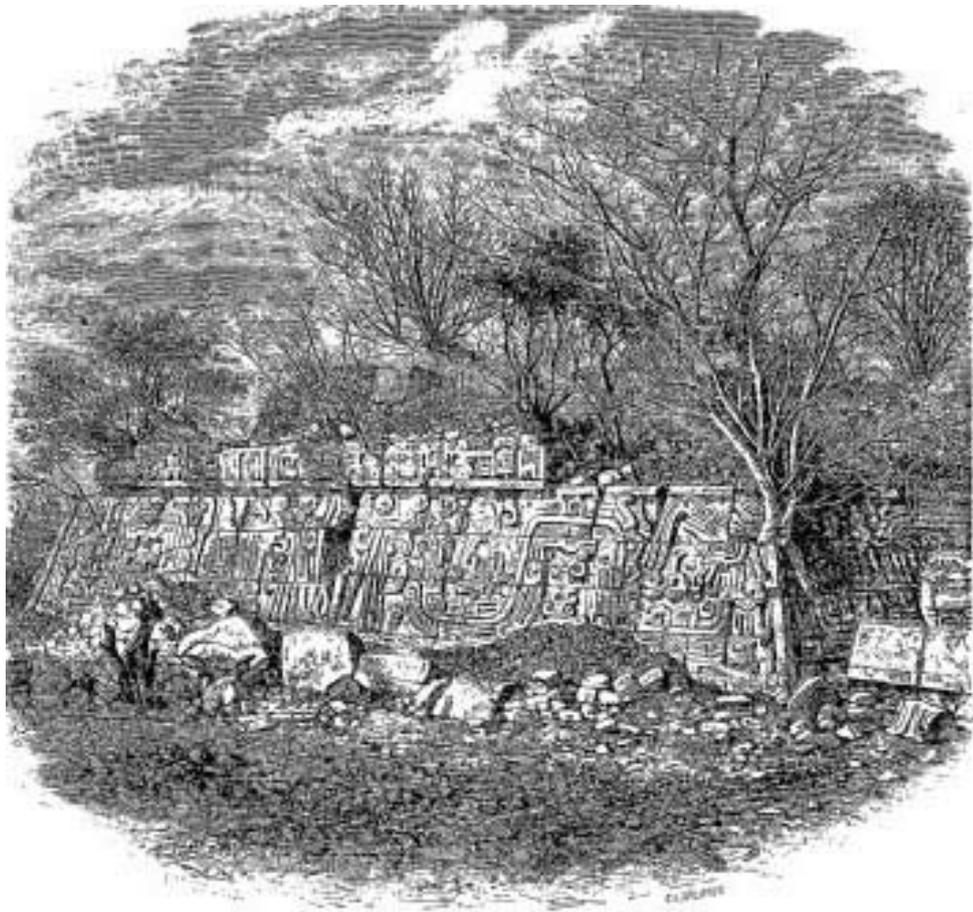


Alphonse DAVANNE / «Cascade supérieure du pont d'Espagne. Dessin de A. de Bar, d'après une photographie de Davanne. », 42, 1874, p. 129.

Alphonse DAVANNE / «Le pont de Sia (Hautes-Pyrénées). Dessin de A. de Bar, d'après une photographie de Davanne. », 37, 1869, p. 257.

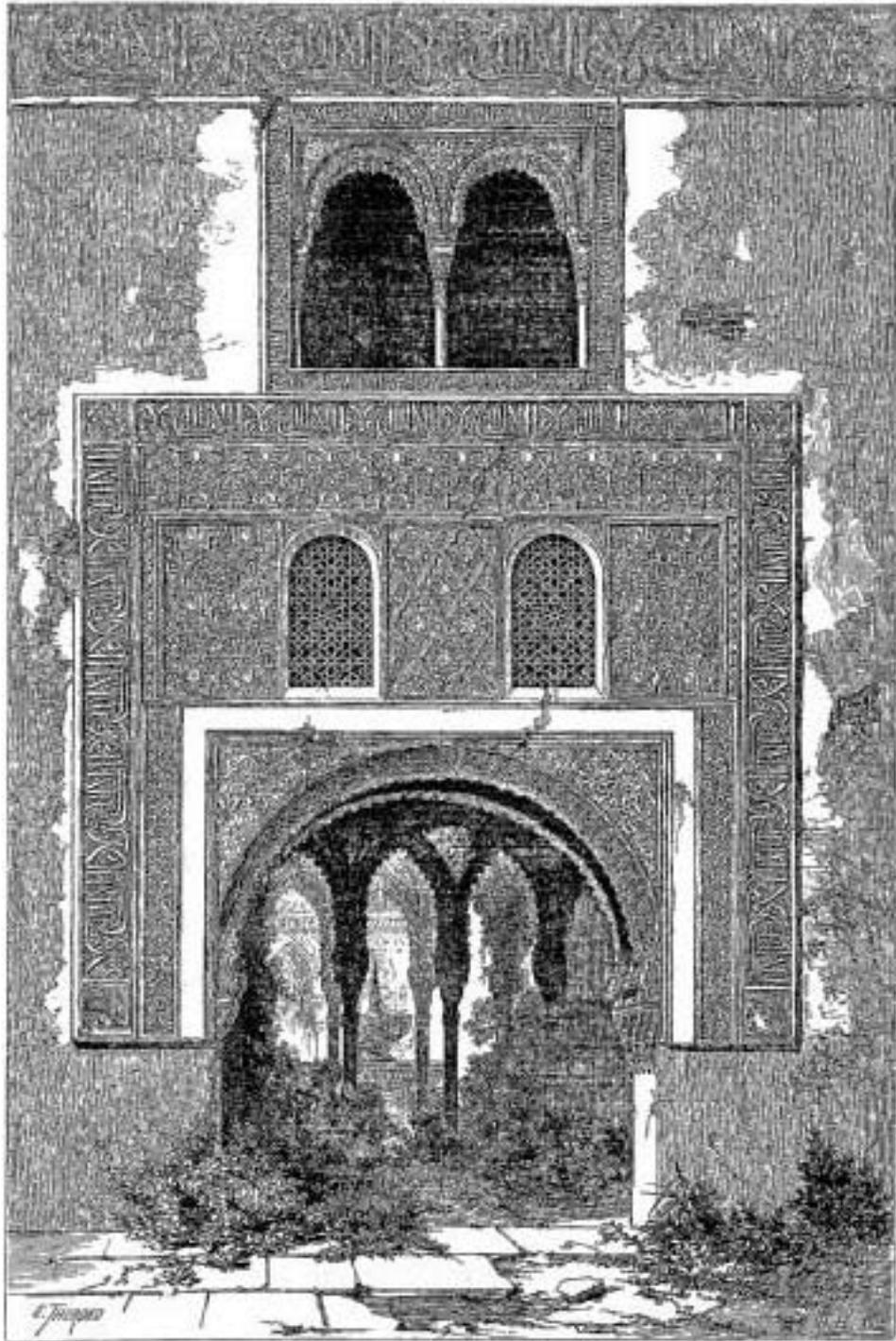


Hippolyte DELIÉ & Emile BÉCHARD / «Boutique de chaudronnier, au Caire. Dessin d'Édouard Garnier, d'après une photographie de MM. Delié & Béchard. », 44, 1876, p. 385.

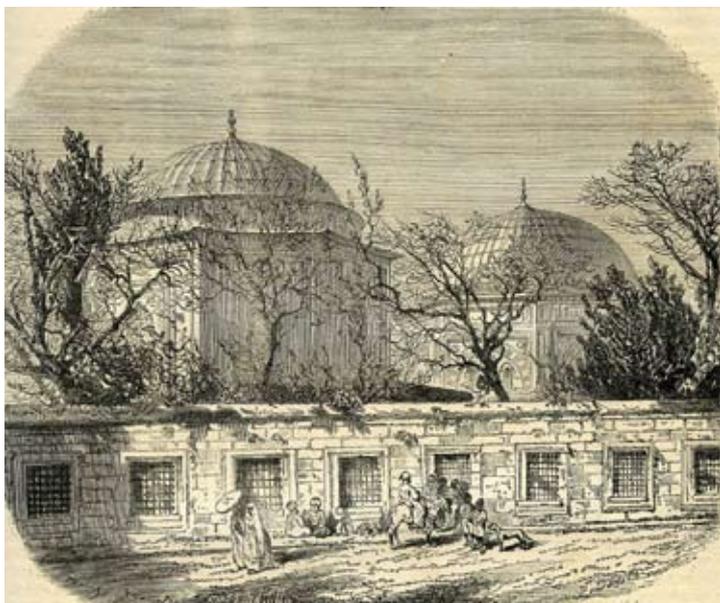


Paul DE ROSTI / «Ruines aztèques de Xochicalco, au Mexique. Dessin de Freeman, d'après une photographie de M. Paul de Rosti.», 27, 1859, p. 113.

Maxime DU CAMP / «Colonnade du Temple du Soleil, à Balbek. Tiré du bel ouvrage photographié de M. Maxime du Camp, intitulé : *Egypte, Nubie, Palestine et Syrie*. Dessin de Freeman.», 23, 1855, p. 28.



LAPORTE / «Une des portes intérieures de l'Alhambra. Dessin de Thérond, d'après une photographie de M. Laporte.», 25, 1857, p. 329.



Jean LAURENT / «Tombeau de Soliman et de Roxelane, à Constantinople. Dessin de Gaudry, d'après une photographie de J. Laurent.», 44, 1876, p. 53.

Jean LAURENT / «Un porteur d'eau à Cordoue. Dessin de Sellier, d'après une photographie de J. Laurent.», 45, 1877, p. 77.

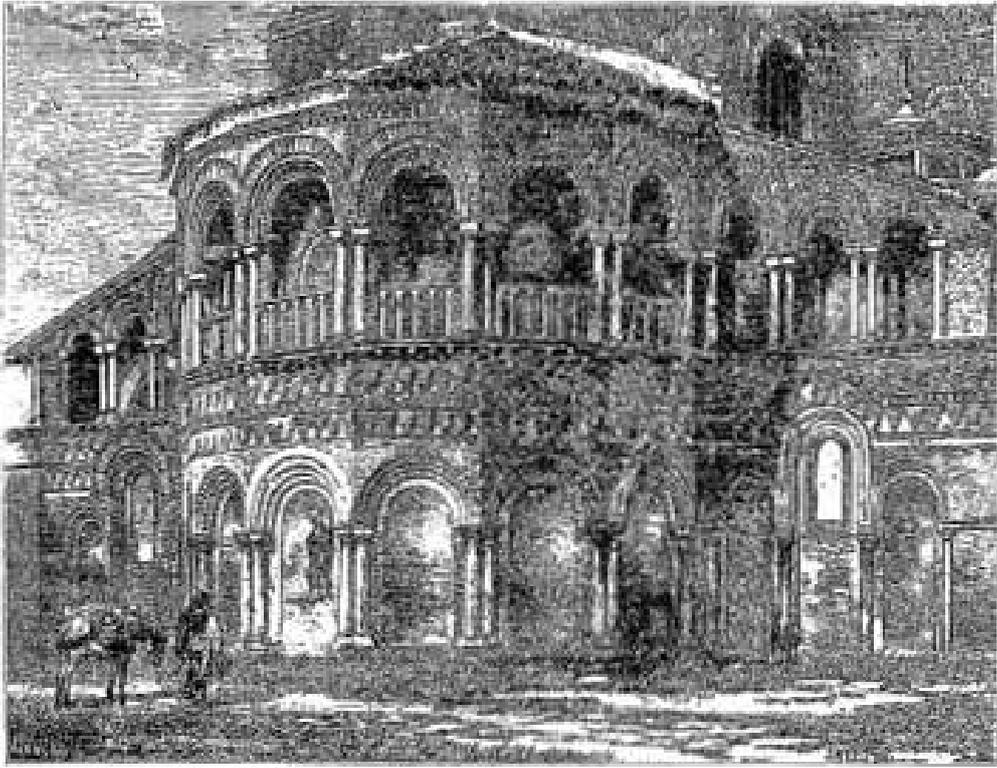
Jean LAURENT / «Gênes. A la promenade de l'Acqua Sola. Dessin de Lancelot, d'après une photographie de J. Laurent.», 45, 1877, p. 237.



Charles MARVILLE / «Cuirasse et grèves de l'armure de Henri II. Dessin de Sellier, d'après une photographie de Ch. Marville.», 41, 1873, 125.



Charles MARVILLE / «Ruines de la salle du Trône, à l'Hôtel de ville de Paris. Dessin de Bertrand, d'après une photographie de Marville. », 42, 1874, 305.



Carlo NAYA / «Extérieur de l'abside de San-Donato dans l'île de Murano. Dessin de V. Urabieta, d'après une photographie de Naya.», 48, 1880, p. 257.



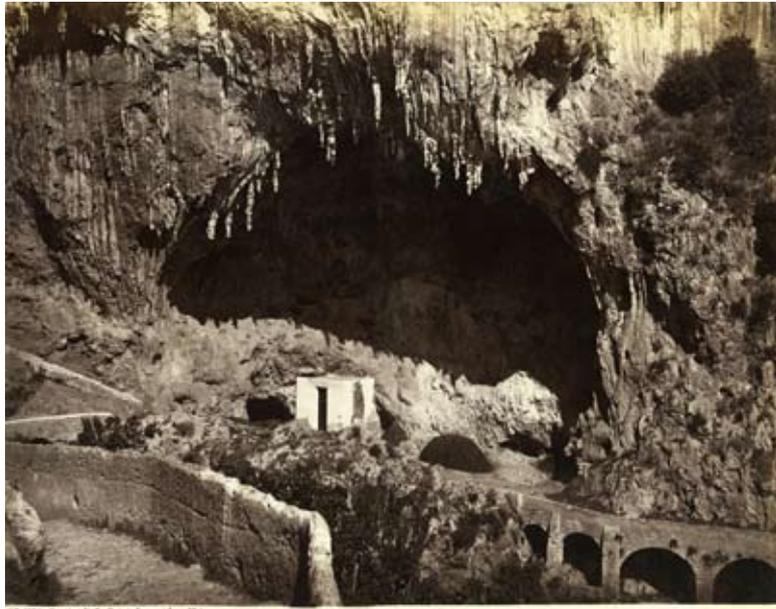
Robert RIVE / «N.° 1808. Siracusa. Orecchio Dionysus.», mezzana / «Latomies de Syracuse. L'Oreil de Denis le Tyran. D'après une photographie.», 55, 1887, p. 364.

Robert RIVE / «N.° 1805. Siracusa. Chiesa di S. Giovanni» / «Entrée des catacombes de Syracuse. Dessin de P. Lancelot. », 55, 1887, p. 364.



Giorgio SOMMER/ «N.° 1160 Cascata di Caserta», mezzana / «Caserte. Fontaine au Palais Royal. Dessin de Yan' Dargent.», 42, 1874, p. 76.

Giorgio SOMMER/ « N.°1155. Vallate di Sorrento.», mezzana / « Prés de Sorrente. Dessin de A. de Bar, d'après une photographie de Giorgio Sommer.», 42, 1874, p. 193.



Giorgio SOMMER / «N.° 1186. Grotta di San Cristofano (Amalfi)», mezzana / « Grotte de Saint-Christophe, à Amalfi. D'après une photographie.», 45, 1877, p. 121.

